

lunedì 19 novembre 2007

Mezzogiorno Economia dedica ampio spazio al tema lavoro: vengono presentati i dati relativi alla ricerca di occupazione sul web, un articolo di Agrippa si sofferma sull'emigrazione giovanile, Antinolfi si occupa di produttività e salari. Sul Mattino un commento del professor D'Antonio sulle morti bianche.

Mezzogiorno Economia

"Sul web si cercano operai specializzati, ma si candidano impiegati" di Iole Palumbo (pagg. 2, 3 e 4)

Mezzogiorno Economia propone un'analisi del "Report Mei (Monster employment index) Italia 2007" che rileva le richieste di lavoro effettuate sul sito internet Monster, il portale specializzato nell'incrociare domanda ed offerta d'impiego attraverso il web. Dall'agosto 2006 al settembre 2007 si è avuto un incremento della domanda del 38%. Per quanto riguarda il Sud, la maggiore crescita si è registrata in Puglia con un +19%, seguita dalla Campania con un +17%. Ad inserire curriculum sono per la maggior parte laureati e diplomati, mentre le aziende ricercano soprattutto liberi professionisti e tecnici specializzati.

Sull'argomento, segnaliamo a pag. 4 l'intervento di **Luca Bianchi** dal titolo **"Pochi servizi per le donne. E l'impiego diventa utopia"**.

Mezzogiorno Economia

"Laureati-emigrati, record in Campania" di Angelo Agrippa (pag. 4)

Una ricerca della Svimez fa il punto sulla situazione occupazionale dei giovani laureati meridionali. A tre anni dal conseguimento della laurea il 46,4% dei neo dottori è ancora in cerca di lavoro. A fronte di una percentuale di poco superiore al 30% relativa al Centro-Nord. In forte crescita anche il dato riguardante l'emigrazione. Nel 1992 i giovani del Mezzogiorno che emigravano al Nord dopo la laurea erano il 6%. Nel 2001 la percentuale era salita al 22%.

Mezzogiorno Economia

"Contrattazione decentrata e crescita dei salari" di Ricciotti Antinolfi (pag. 1)

Secondo i dati Istat, pubblicati nell'ottobre 2007, la produttività delle imprese italiane è la più bassa d'Europa e conseguentemente anche i salari. E le imprese meridionali sono le meno produttive in Italia. **Antinolfi** ritiene che per aumentare i salari occorra aumentare la produttività. Il mezzo principale per far crescere produttività e salari passa attraverso la contrattazione decentrata con conseguente spostamento di una parte consistente della retribuzione verso gli incentivi aziendali. Per **Antinolfi** è poi necessario spingere le aziende ad ingrandirsi con fusioni ed acquisizioni. Ultimo fattore sul quale intervenire è l'inflazione, particolarmente consistente nelle grandi città del Mezzogiorno.

Il Mattino

"Morti bianche triste record della Campania" di *Mariano D'Antonio* (pagg. 27 e 35)

Si svolgerà domani, organizzato dalla Camera di Commercio di Napoli, un convegno sulla sicurezza sui luoghi di lavoro alla luce anche delle novità introdotte dalla legge approvata lo scorso agosto dal Parlamento. Le cifre in Italia parlano di 1300 morti lo scorso anno. Nel Mezzogiorno il tasso di mortalità è più alto che nel resto d'Italia (2,13 per mille infortunati sul lavoro) ed in particolare la Campania (2,34 vittime per mille infortunati) è seconda solo alla Puglia. La legge approvata punta a contrastare in particolare il lavoro irregolare, ritenuto una delle cause principali di potenziali infortuni.

Mezzogiorno Economia

"Economia del Sud, la mia sfida a Viesti" di *Federico Pirro* (pag. 9)

Pirro replica alla tesi del Professor **Viesti** per il quale "per arrivare alle grandi imprese si parte dalle piccole e medie imprese". **Pirro** evidenzia come proprio il modello interpretativo di **Viesti** dello sviluppo del Mezzogiorno, negli anni novanta, legato alla crescita delle imprese medie e piccole, oggi sia implosivo e superato. Per **Pirro** la crescita del Mezzogiorno e delle sue aziende è legata alla presenza di grandi industrie italiane che devono svolgere un compito di sostegno e propulsione di tutto il tessuto produttivo meridionale.

Mezzogiorno Economia

"Sud, cala il turismo archeologico" di *Angelo Agrippa* (pag. 13)

Secondo i dati del "Rapporto sul turismo italiano" nel 2005 oltre 33 milioni di persone hanno visitato i musei ed altri siti culturali di proprietà statale, con un incremento medio rispetto al precedente anno del 2,5%. Nel Mezzogiorno, invece, si registra un calo dell'1,23%. Al Sud però si riscontra una presenza più omogenea durante tutto l'arco dell'anno. Analizzando i dati relativi ai siti più importanti si evidenzia un incremento di visite del 3,6% per Pompei che si colloca al secondo posto della graduatoria nazionale subito dopo i Musei Vaticani, una crescita del 13,9% per Città della Scienza, mentre perdono quota sia il Museo Archeologico Nazionale di Napoli che l'area archeologica di Paestum.

Mezzogiorno Economia

"Polo High Tech, sviluppo alternativo per Napoli Orientale" di *Paolo Cuzzo* (pag. 8)

Mezzogiorno Economia pubblica un dossier sul Polo high tech di Napoli Est. Una associazione che, inizialmente, nasce per manifestare il malcontento di alcune aziende residenti in questa zona rispetto al degrado ambientale. Successivamente ha ampliato la propria attività creando un network di relazioni tra le aziende associate che hanno messo insieme il proprio know how per poter competere in modo efficace sui mercati internazionali. Le aziende del Polo contano complessivamente 3.600 unità lavorative, di cui circa l'80% laureati, e un fatturato di circa 350 milioni di euro.

La Repubblica - Napoli

"Montezemolo oggi a Napoli" senza firma (pag. 3)

Presso la sede dell'Unione Industriali di Napoli alle ore 14,30 di oggi Confindustria Campania presenterà lo studio dell'economista **Marco Vitale** dal titolo "Viaggio nell'economia campana" che si prefigge il compito di offrire un ritratto che evidenzia i punti di forza e le debolezze dell'economia regionale. Il convegno sarà concluso dal Presidente di Confindustria, **Luca Cordero di Montezemolo**.

Anche **Mezzogiorno Economia** riporta la notizia con un articolo *senza firma* a pag. 2 dal titolo **"Montezemolo oggi a Napoli"**.

Segnaliamo, infine, su **Mezzogiorno Economia** l'articolo di *Michelangelo Borrillo* a pag. 6 dal titolo **"Bollicine Marcianise, Coca Cola accelera"** che riporta la notizia dei nuovi investimenti della multinazionale nell'area casertana (vedi diario economico del 15 novembre).